

GIUSTIZIA PRIVATA

(LAW ABIDING CITIZEN)

Regia: **F.Gary Gray**
(The Italian Job)

Cast: **Gerard Butler** (300),
Jamie Foxx

Genere: **Thriller**

Durata: 108 minuti

DAL 27 AGOSTO AL CINEMA

Per informazioni:

Ufficio Stampa Moviemax
Sara Bocci Tel. 06 36006760 sarabocci@moviemax.it

SINOSI

Due uomini si introducono in una casa per rapinarla ma lasciano dietro di sé due tragiche morti, l'unico sopravvissuto della famiglia non si fermerà davanti a niente pur di vendicare i suoi cari rimasti uccisi. **Giustizia Privata (Law Abiding Citizen)** è un film del regista di *The Italian Job*, che in questa pellicola tratteggia un ritratto esplosivo di un uomo impegnato a farsi giustizia da solo.

Clyde Shelton (Gerard Butler) è un onesto padre di famiglia la cui moglie e figlia vengono brutalmente assassinate nel corso di una rapina nella loro casa. Quando gli assassini vengono catturati, viene assegnato il caso a Nick Rice (Jamie Foxx), un fin troppo ambizioso procuratore di Philadelphia. Nick offre ad uno dei sospettati la possibilità di ottenere una sentenza lieve a patto che testimoni contro il suo complice.

Dieci anni dopo questi fatti, l'omicida rimasto impunito viene trovato morto. Clyde Shelton ammette con gelido distacco di averlo assassinato e avverte Nick: dovrà trovare il modo di riparare il difettoso sistema giudiziario che ha offeso la memoria della sua famiglia, altrimenti le figure chiave del processo moriranno una dopo l'altra.

Presto, Shelton inizia a mettere in atto le sue minacce, orchestrando dalla sua cella di prigione una serie di omicidi diabolicamente spettacolari che nessuno è in grado di predire o di evitare. La città di Philadelphia è in preda al panico mentre gli obiettivi principali di Shelton vengono uccisi uno ad uno, con le autorità che sembrano incapaci di frenare il regno di terrore da lui messo in atto. Solo Nick può fermare gli omicidi e per far ciò deve riuscire a battere in astuzia il brillante sociopatico, in una sorprendente gara di intelligenza, dove anche il minimo passo falso può significare la morte. Con la sua stessa famiglia ora nel mirino di Shelton, Nick si ritrova ad affrontare una disperata corsa contro il tempo e contro il suo avversario, che sembra sempre un passo davanti a lui.

Fanno parte del cast di **Giustizia Privata (Law Abiding Citizen)** il vincitore dell'Academy Award® Jamie Foxx (*Ray*), Gerard Butler (*300*), Bruce McGill (*Obsessed*), Colm Meaney (*The Commitments*), Leslie Bibb (*Iron Man*), Michael Irby ("The Unit"), Regina Hall (*Scary Movie*) e Viola Davis (*Il Dubbio*).

Il film è diretto da F. Gary Gray (*The Italian Job*, *Be Cool*). La sceneggiatura è di Kurt Wimmer (*La Notte Non Aspetta*). I produttori sono Lucas Foster (*Mr. & Mrs. Smith*), Gerard Butler, Alan Siegel, Mark Gill (*The Rebound*), Kurt Wimmer e Robert Katz (*The Rebound*). Jeff G. Waxman (*Onora Il Padre e La Madre*) è il co-produttore.

Michael Goguen (*The Rebound*) e Neil Sacker (*The Illusionist-L'illusionista*) sono i produttori esecutivi. Jonathan Sela (*Powder Blue*) è il direttore della fotografia. Alex Hajdu (*W.*) è lo scenografo, mentre i costumi sono di Jeffrey Kurland (*Collateral*).

LA PRODUZIONE

Gerard Butler, protagonista oltre che uno dei produttori di **Giustizia Privata (Law Abiding Citizen)**, interprete principale di film come il blockbuster *300*, *Il Fantasma dell'Opera*, tratto dal musical di grande successo di Broadway, e dell'epico *RocknRolla* di Guy Ritchie, assicura che questo film rappresenta qualcosa di superiore per lui rispetto a tutte le altre pellicole. "Non ricordo di aver lavorato in un film che mi abbia emozionato così tanto", racconta Butler. "Penso che le tematiche di questa storia siano molto profonde e dovrebbero esortarci a riflettere su quanto siano fortunati molti di noi".

Giustizia Privata (Law Abiding Citizen) segue le vicende di Clyde Shelton apparentemente una delle tante vittime del crimine, interpretato da Butler, e quelle di Nick Rice, un procuratore di Philadelphia interpretato dal premio Oscar® Jamie Foxx, trasportando lo spettatore sempre più in basso, dove la violenza e la vendetta imperversano e dove nulla è ciò che sembra. Il Produttore Lucas Foster ha lavorato assieme allo sceneggiatore Kurt Wimmer per sviluppare la sceneggiatura iniziale. "L'idea di base era quella di un uomo che viene tradito dal sistema e che perciò decide di dare una lezione al sistema stesso, il tutto dalla sua cella in prigione", spiega Foster. "Vogliamo credere che quando qualcuno viene arrestato, qualsiasi sia l'esito del processo, sia che venga riconosciuto colpevole che innocente, sia la fine di tutto. Nel nostro film, invece, è solo l'inizio". Uno spunto così anti convenzionale ha persuaso Butler del fatto che **Giustizia Privata (Law Abiding Citizen)** fosse diverso dal classico thriller psicologico. "La storia mi ha colpito come non mi succede mai con la maggior parte dei thriller", dice Butler. "Per molti versi si tratta di una trama che è completamente inaspettata. Sin dall'inizio sai che si sono verificati degli eventi terribili e fai il tifo per una sola persona. E' una storia molto intensa e agghiacciante, eppure alla fine si provano empatia e commozione nei confronti di entrambi i personaggi".

Il film getta anche uno sguardo accusatorio sulle incongruenze di un sistema giudiziario sovraccarico. "Il Governo è un apparato fantastico", dice Foster. "Ma qualche volta, soprattutto in materie complicate come quella della giustizia, fa cilecca".

"Se sono una persona normale e vengo colpito da una tragedia credo di avere il diritto di prendermi del tempo per ritrovare me stesso", continua. "Mi rivolgo agli organi competenti, pensando che otterrò giustizia. Clyde Shelton non ottiene alcuna giustizia e per questo decide di affrontare personalmente la questione. E' una cosa che comprendo bene. Se qualcosa di tanto orribile capitasse alle persone che io amo vorrei che fosse fatta giustizia in qualsiasi modo possibile. Lui fa ciò che crede giusto, ciò che pensa sia nobile".

Il governo è rappresentato dall'Assistente del Procuratore Distrettuale, Rice, interpretato da Jamie Foxx. "Nick Rice è praticamente l'immagine riflessa di Clyde Shelton", dice Foster. "Lui lavora all'interno del sistema ma il sistema non sempre funziona bene. E' questo il dilemma morale che si trova ad affrontare".

"La dedizione di Rice nei confronti del sistema legale qualche volta ostacola la sua dedizione nei confronti della giustizia", dice Foxx, la cui carriera, straordinariamente versatile, include performance comiche in show televisivi come "In Living Color" ma anche ruoli da Oscar come quello di Ray Charles nel film *Ray*. "Qualche volta il modo stesso in cui il sistema funziona non gli permette di essere coinvolto quanto vorrebbe. Nick è una brava persona. E' il tipo che fa tutto secondo la legge, ma non è sempre questo il modo giusto di fare le cose. Il sistema non sarà mai perfetto, perciò lui tenta sempre di destreggiarsi in un mondo imperfetto".

"Non è un film dove tutto è bianco o è nero", aggiunge Foster. "I nostri personaggi principali sono uniti dalla tragedia. Sono entrambi sia buoni che cattivi".

Alan Siegel, socio di Butler nella società di produzione Evil Twins, è venuto a conoscenza di **Giustizia Privata (Law Abiding Citizen)** dopo aver letto la sceneggiatura di Wimmer del film *Salt*. "Era una sceneggiatura eccezionale", spiega. "Kurt è venuto a presentarsi in occasione di una cerimonia per la consegna di un premio, dove Gerry ha ottenuto un riconoscimento per *300*. Gli ho detto che Gerry ed io eravamo suoi fan e gli ho chiesto se aveva altre sceneggiature.

Il giorno successivo mi ha mandato **Giustizia Privata (Law Abiding Citizen)** ed io l'ho letta immediatamente. Quella stessa sera ho chiamato Gerry e gli ho chiesto di leggere la sceneggiatura spiegando che, probabilmente, la Evil Twins aveva trovato il suo primo film da produrre".

“Questo film analizza l'imperfetto sistema giudiziario del nostro paese”, prosegue Siegel.

“Entrambi i protagonisti vogliono un sistema più perfetto ma hanno un'idea differente di ciò che sono pronti a sacrificare a livello personale. La forte determinazione che entrambi posseggono li obbliga a fare cose estreme e il pubblico alla fine del film si chiederà se il fine giustifichi sempre i mezzi. **Giustizia Privata (Law Abiding Citizen)** sarà uno di quei rari film che provocheranno dibattiti non appena inizieranno a scorrere i titoli di coda. I produttori hanno scelto F. Gary Gray come regista del film anche in considerazione della potenza dei suoi lavori precedenti, come *The Italian Job*, *Il Negoziatore*, *Be Cool* e *Set It Off-Farsi Notare*. “Volevamo lavorare con lui”, spiega Foster. “Continua a fare sempre dei film molto interessanti. Sono tutti diversi. Ciò che hanno in comune è la presenza di personaggi complessi. Questo film richiedeva una mano molto ferma e posata e lui era il regista ideale per questo particolare tipo di materiale”.

Gray, sin dai suoi esordi come regista a metà degli anni '90, ha girato pellicole estremamente innovative, come *Friday* e *Set It Off-Farsi Notare*, costruendosi la reputazione di regista di grande originalità e delicatezza. “E' molto tranquillo”, dice Foster. “Ma era facile vedere la magia che stava creando. Dopo aver visto i giornalieri rimanevo sempre meravigliato di fronte al modo in cui riusciva a sviluppare il personaggio e lo stile visivo del film. Era tutto nella sua testa, sin dall'inizio. E' un maestro in quel che fa”.

Jamie Foxx ha lavorato con alcuni dei registi più acclamati di Hollywood, tra cui Oliver Stone, Sam Mendes e Michael Mann, ma non aveva mai lavorato assieme a Gray. Il regista ricorda di aver ricevuto una telefonata da Foxx che ha dato un forte impulso al progetto.

“Mi ha chiamato e mi ha detto, 'Ho accettato di prendere parte a questo progetto e credo che tu debba farne parte. Sarebbe perfetto per te”, ricorda Gray. “Perciò ho letto la sceneggiatura e mi sono reso conto che era perfetta per me; erano anni che avevo voglia di lavorare assieme a Jamie e non avrebbe potuto esserci un progetto migliore per iniziare a lavorare assieme”.

“Gary ha un occhio incredibile”, sostiene Foxx. “Il film ci appare in tutta la sua epicità, sin dall'inizio, e questo grazie al modo in cui lo ha girato, non sono molti i registi che ci riescono. E' capace di lavorare in produzioni molto vaste e riesce a far sì che le persone diano il meglio di sé sullo schermo”.

Butler descrive la passione di Gray per questo progetto e la sua infaticabile energia, che gli hanno permesso di portare a termine il film anche sotto una forte pressione. “Gary è salito a bordo e ha dato vita alle parole che erano scritte sulla carta”, afferma Butler. “Avevamo una sceneggiatura stupenda ma il film è anche meglio. E' molto emozionante. La drammaticità del film è stata sviluppata in maniera strepitosa ed è riuscito ad ottenere delle performance straordinarie da parte di tutti gli attori”.

L'idea di un uomo che prende in ostaggio una città intera da dietro le sbarre della sua cella di prigionia ha messo in moto l'immaginazione di Gray. “Come può una persona che si trova in prigione istillare tanta paura? Ho pensato ad Al Capone, che gestiva la sua banda dalla prigione. Mi piacciono i bei film sui gangster e amo anche i buoni thriller”.

Anche in considerazione dell'opportunità di lavorare con due attori così bravi il progetto appariva irresistibile agli occhi del regista. “Questa pellicola non rientra nella normale formula Hollywoodiana”, puntualizza. “In genere c'è un antagonista e un protagonista. Si può facilmente predire chi siano e cosa faranno. Qui invece si mette in moto una vera e propria partita di scacchi con un colpo di scena finale totalmente inaspettato.

“Nick Rice, il Procuratore Distrettuale, sta dalla parte della legge, ma certe volte sa essere un vero stronzo”, spiega Gray.

“Clyde è stato punito ingiustamente. Durante tutto il corso del film, a seconda della scena, è difficile decidere per chi fare il tifo”.

Gray descrive Foster come un produttore pragmatico. “Vuole certamente essere ascoltato”, ride Gray. “Si potrebbe argomentare che non sia una buona idea mettere assieme nella stessa stanza due personalità così forti, ma avevamo un rapporto ottimo”.

“Il suo pregio migliore come produttore era che sapeva quando tirare le redini e quando invece lasciarle più lente”, prosegue il regista. “E' una cosa che rispetto. Ha avuto tante idee meravigliose, è una persona forte ma anche molto creativa e gentile. Voglio sempre una persona come lui nel mio team”.

Gray sostiene che **Giustizia Privata (Law Abiding Citizen)** combini tutti gli elementi che lo emozionano del cinema. “Ogni giorno mi svegliavo emozionatissimo per le infinite possibilità che

mi attendevano sul set”, spiega. “Con una sceneggiatura come quella, con degli attori e dei produttori che mi permettevano di spaziare e di improvvisare, ho sentito di avere l’opportunità di creare qualcosa di straordinario”.

Il Co-produttore Jeff Waxman promette che gli spettatori rimarranno sbalorditi di fronte a quello che vedranno. “Rimarranno col fiato sospeso sin dall’inizio del film”, afferma. “E’ un film veramente avvincente. Dal primo minuto fino all’ultimo secondo rimarrete in attesa di vedere quale sarà la mossa successiva di Clyde”.

Butler rivela che ***Giustizia Privata (Law Abiding Citizen)*** gli ha fatto provare la stessa sensazione che aveva avvertito alla fine delle riprese di *300*. “Sarà un’esperienza memorabile per gli spettatori. Abbiamo un cast fantastico e la regia è favolosa. Jonathan Sela, il direttore della fotografia, ha conferito al film un look così bello e particolare che anche solo guardare il film è estremamente emozionante. E poi ciò che si pensa di capire della trama viene completamente rovesciato”.

Secondo Foxx, le ragioni del fascino del film sono semplici da spiegare. “Il film catturerà l’attenzione degli spettatori. Una volta iniziato, non sapranno mai cosa aspettarsi dalla scena successiva: ed è proprio questo che li terrà incollati alle loro poltrone”.

EROI E CATTIVI

Lucas Foster, Gerard Butler e Alan Siegel hanno iniziato a sviluppare la sceneggiatura di ***Giustizia Privata*** convinti dell’idea che Butler dovesse interpretare il ruolo Nick Rice, il procuratore distrettuale in preda ad un conflitto morale. Ma nel corso dello sviluppo della sceneggiatura, qualcosa in Butler è cambiato. “Ho capito che più discutevo del personaggio di Nick, più mi interessavo a Clyde”, rivela l’attore.

“Una delle questioni di cui parlavamo spesso riguardo al personaggio di Clyde era il rischio che sembrasse uno dei soliti cattivi da manuale”, prosegue. “Ma pensavo: ‘potrei essere io, potresti essere tu. Come ci comporteremmo in una situazione del genere?’ Volevo che gli spettatori comprendessero il suo dolore. Ridi assieme a lui, ne resti affascinato, ma sai nel profondo di te che è una persona distrutta. E’ stato interessante esplorare un personaggio di cui ero terrorizzato e che allo stesso tempo è una persona per la quale potrei provare simpatia”.

Clyde è il ‘cittadino rispettoso della legge’ del titolo¹: un uomo ordinario la cui vita cambia per sempre a causa di un evento del tutto casuale. “L’unica cosa che rimane a Clyde è cercare di ottenere giustizia”, precisa Butler. “Ripone tutte le sue speranze in Nick Rice e nel sistema, e spera che i due criminali vengano puniti. Quando tutto ciò non accade a causa di Nick, che è più preoccupato della sua carriera che di altro, Clyde rimane solo in tutti i sensi. E’ un’anima persa. Sfortunatamente per tutti gli altri lui possiede il talento e la tenacia per assicurarsi che il sistema che lo ha deluso venga messo in ginocchio. Nessuno, di quelli che hanno avuto parte attiva nel caso, sarà risparmiato, soprattutto Nick”.

Il regista F. Gary Gray descrive Clyde come una vittima e anche come un mostro, per certi versi. “Bisogna chiederci cosa avremmo fatto noi”, spiega. “Gerard Butler ha dovuto affrontare una sfida molto difficile nell’interpretazione di questo personaggio. Clyde rappresenta una persona normale come tante altre, ma mette in pratica delle cose che la maggior parte di noi non ammetterebbe mai neanche di aver pensato e ancor meno di aver fatto. Gerard è riuscito a dar vita ad un personaggio che vive tra due mondi”.

Per prepararsi al ruolo Butler ha trascorso del tempo al fianco di alcuni criminologi, studiando la psicologia dei serial killer e dei così detti ‘revenge killer’². “Ho anche visto dei documentari ed ho fatto molte ricerche su Internet”, racconta. “E’ stato illuminante per me”.

Per Butler questo ruolo rappresenta un ulteriore passo in avanti in una carriera, che per sua scelta, è molto diversificata. “Quando si osserva la gamma di film interpretati da Gerry ci si accorge di quanto sia eclettica”, dice Siegel. “E’ passato dalla commedia romantica, al musical, ai film drammatici fino ad arrivare agli action. E i suoi personaggi sono tutti diversi tra di loro. Dopo *300*

¹N.d.T. Traduzione letterale di Law Abiding Citizen.

² N.d.T. Killer per vendetta

ha iniziato ad essere riconosciuto per strada; ci è voluto un po' di tempo prima che ciò accadesse perché le sue scelte sono state sempre inusuali".

Un altro attore egualmente imponente interpreta il ruolo dell'altro protagonista del film. Dall'altra parte della bilancia della giustizia rispetto a Clyde c'è Nick Rice, il procuratore interpretato da Jamie Foxx.

"La cosa che ho sempre apprezzato di questo film è quanto sia stretto il legame tra questi due personaggi", afferma Butler. "Sono due guerrieri che si affrontano in un testa a testa. Nonostante il loro obiettivo sia quello di distruggersi a vicenda tra di loro c'è grande rispetto e comprensione. Una delle cose che Clyde cerca di far capire a Nick è che avrebbe potuto trovarsi lui nella sua stessa situazione".

Lucas Foster concorda. "Questi due personaggi potrebbero facilmente scambiarsi i ruoli. Sono entrambi complicati. Entrambi sono in lotta con il concetto stesso di moralità. Entrambi cercano di raggiungere una sorta di bene superiore. Ma il modo in cui tentano di fare tutto ciò è totalmente differente. Amo i film in cui ci sono dei personaggi complessi. Non credo che gli eroi più convenzionali riflettano la realtà.

Nick ha fatto cose di dubbia moralità. Il suo personaggio possiede molte sfumature di grigio. I suoi obiettivi sono nobili, è il modo che sceglie per raggiungerli che qualche volta non lo è affatto". Foxx si è unito al cast perché era attratto sia dalla sceneggiatura che dalle persone coinvolte nel film. "So quando ho voglia di lavorare con certe persone", spiega l'attore. "Mi ricordo cosa ho provato quando ho visto *300*. Gerard Butler in quel film ha dato il meglio di se e mi è subito venuta voglia di lavorare assieme a lui. Inoltre, è una storia bella ed interessante, perciò mi sono detto 'Facciamolo!'".

L'attore ha contribuito con molte idee e trovate potenti per sviluppare il personaggio di Nick Rice, ricorda Foster. "Jamie ha avuto una grande influenza su questo film. Ha trascorso molto tempo sulla sceneggiatura. Vedeva Nick come qualcuno che ha smarrito la sua strada, non come un personaggio che dovesse per forza essere bello ed eroico. Jamie si è impegnato moltissimo per riuscire a mostrare dei momenti di genuina fragilità e debolezza. Per gran parte del film Nick è intrappolato in qualcosa che va al di là della sua concezione di controllo. Riuscire in questo ha richiesto diversi livelli dal punto di vista dell'interpretazione e Jamie ce l'ha fatta alla grande". Siegel concorda pienamente. "Foxx ha aggiunto una grande profondità al suo personaggio e ciò ha aiutato il film enormemente". Prosegue, "Jamie ha arricchito il suo personaggio, aggiungendo elementi della personalità che non erano descritti nelle pagine della sceneggiatura e a cui nessuno di noi aveva pensato. Interpreta Nick come un tipo tutto in ghingheri che sta cercando di farsi strada nella sua professione e che non ha alcun problema a lavorare in un sistema legale inefficiente, perché vuole disperatamente tentare la scalata al successo. Lui pensa di agire eticamente, ma presto scopre che non è così. C'è un punto cruciale nel film in cui dovrà mettere in discussione le sue scelte".

Lavorare assieme a Foxx per dar vita al personaggio mi ha permesso di imparare una grande lezione, dichiara Butler. "Nelle versioni precedenti della nostra sceneggiatura Nick era un personaggio troppo piatto. Jamie è arrivato e gli ha fatto letteralmente spiccare il volo. Il suo Nick è tranquillo, è carismatico, intelligente, spiritoso, ed è un bravo padre di famiglia. Riesce a conquistarsi la simpatia del pubblico. E' lì fuori a combattere la sua battaglia, e senza dubbio è anche dotato di un forte ego. "Jamie ha conferito tutte queste cose al suo personaggio", prosegue l'attore. "E' così forte e potente. Ci sono dei testa a testa così intensi e cerebrali tra i nostri personaggi.

Eppure, essendo un film di grandissimo intrattenimento, temevo che le nostre scene non avrebbero avuto il dovuto risalto, e invece sono proprio quelle il cuore del film".

Foxx non temeva di rivelare i difetti personali del suo personaggio che hanno contribuito a creare la situazione esplosiva che questi si trova ad affrontare. "Uno degli elementi che Jamie ha portato in questo film, e che nessuno di noi aveva colto nella sceneggiatura, è l'arroganza di Nick", spiega Gray. "All'inizio è un arrivista, è una persona molto intraprendente preoccupata solo del suo successo, alla fine, invece, grazie all'arco narrativo della storia, ha ulteriori occasioni che gli permettono di far sviluppare il suo personaggio".

Butler e Foxx hanno provato assieme per due settimane prima delle riprese per creare la complicata alchimia tra i due personaggi. "Quando Jamie ed io siamo arrivati assieme davanti alla Mdp è stato magico", dice Butler.

I due attori hanno tentato di innescare questa tensione dinamica tra i loro due personaggi sebbene le scene in comune tra di loro fossero oggettivamente poche. “Li vediamo assieme solamente in cinque o sei scene, ma sono esattamente come speravamo che fossero”, dice Foster. “Volano scintille, della serie ‘quando il gatto incontra il topo’! Sono Jamie Foxx, premio Oscar® per *Ray*, e Gerard Butler, protagonista di *300*! E’ come un match di boxe”.

Foxx ha incontrato sia dei procuratori che degli avvocati per avere un quadro d’insieme del sistema della giustizia penale. L’immagine che ne ha colto è stata quella di ‘gladiatori dell’aula di tribunale’. “Hanno delle opinioni molto diverse in materia di giustizia”, nota. “Hanno a che fare con la giustizia ogni giorno, in aula, e devono avere le spalle forti. Non possono lasciarsi sopraffare dalle emozioni.

“La maggior parte dei Procuratori Distrettuali con cui ho parlato non faceva altro che pensare alla propria percentuale di condanne”, dice Foxx.

“Fondamentalmente, lo stesso vale per il mio personaggio. E’ in ascesa e non c’è nessuno che non possa condannare. Se non riesce a condannare qualcuno con un processo, allora tenterà la via dell’accordo, perché il suo scopo è tenere alte quelle percentuali. Lui la vede così: ‘E’ il sistema della Giustizia: e io ne sono il Michael Jordan”.

Anche se Foxx si è impegnato a fondo nella creazione di un personaggio memorabile e realistico, riconosce che sarà Clyde il vero punto di riferimento degli spettatori. “Vivranno questo film attraverso di lui, attraverso le sue emozioni, il suo amore per la figlia e la moglie e la rabbia che lo ha inghiottito. La giustizia dovrebbe servire a far sì che tutti quanti possano dormire sonni tranquilli, ma qualche volta non ci riesce.

“Chiunque avrebbe un po’ di compassione per Clyde”, prosegue l’attore. “Una folle catena di eventi ha messo in subbuglio la sua vita, e pensa: ‘Come è potuto accadere a me? Sono una brava persona, non ho fatto mai male a nessuno. Mi sveglio, vado a lavoro, vado in chiesa, pago le tasse. Come è potuto succedere proprio a me?’”

I produttori hanno affiancato ai due protagonisti un cast di brillanti attori, tra cui Viola Davis, nominata agli Oscar® del 2008 come Migliore Attrice non Protagonista. All’inizio, i Filmmaker cercavano un attore per il ruolo del Sindaco di Filadelfia quando, improvvisamente, Alan Siegel ha avuto un’illuminazione. “David Meister, il mio compagno, è uno stilista e mi aveva detto che Viola Davis era tra le stelle che avrebbero indossato uno dei suoi abiti in occasione della cerimonia degli Screen Actors’ Guild Award. Noi stavamo cercando un uomo, ma perché invece non scegliere una donna per quel ruolo? Avevo visto la sua grandiosa performance ne *Il Dubbio* e sapevo che sarebbe stata perfetta”.

La scene in cui appare il sindaco dovevano essere girate nel bel mezzo della stagione in cui vengono conferiti i premi, perciò è stato difficile per la Davis riuscire a conciliare tutti i suoi impegni. “Ma le abbiamo comunque chiesto di prendere in considerazione la possibilità di venire a Filadelfia per girare le sue scene, e lei ha accettato con entusiasmo”, spiega Siegel. “Alla fine del primo giorno di riprese il cast e la truppe le hanno fatto un applauso scrosciante, è stato allora che ho capito che il nostro film stava andando nella direzione giusta”.

In pochissimi minuti di riprese la Davis ha creato un ritratto vivido di una donna-politico di una grande città, che si trova a dover affrontare una serie di eventi catastrofici. “E’ stata magnifica”, dice Foster. “Siamo rimasti tutti senza parole sul set. Andavamo in giro a dire, ‘E’ meglio che trovi il modo di far meglio il mio lavoro perché ci ha fatto capire che forse dovremmo tornare tutti a scuola”.

“E’ incredibile”, dice Foxx della Davis e della sua performance. “Ti viene quasi voglia di prendere il suo personaggio e di creare una serie televisiva drammatica”.

Davis spiega di essere stata attratta dal potere e dall’autorità del suo personaggio. “Devo ammettere che avrei facilmente potuto sviluppare una certa dipendenza al fatto di venire sul set e avere la possibilità di controllare un gruppo di uomini pieni di testosterone. Non è una cosa che ho la possibilità di fare nella vita reale. Ho dovuto combattere contro quella parte di me che tende sempre a scusarsi dopo che grido contro qualcuno. Dovevo combattere contro tutte quelle cose che mi hanno insegnato su come debbano comportarsi le donne”.

F. Gary Gray ha molto da dire su Viola Davis, e sono tutte cose positive. “Viola fa sì che ne sia valsa la pena di passare tutte quelle lunghe notti insonni e di avere la tremarella da eccesso di caffeina. Quando si vede una performance come la sua tutto quello che hai dovuto passare per

fare un film non conta più. Quando arriva sul set incarna il potere è questa la maniera migliore per descriverla. Ha superato ogni nostra aspettativa”.

Davis è rimasta molto colpita dal modo in cui Gray è riuscito a cogliere sia gli aspetti tecnici dell'arte cinematografica che l'esigenza di collaborare assieme agli attori. “Mi piace molto lavorare con dei registi che hanno una visione e che sanno cosa vogliono”, spiega. “Quando arrivo sul set non voglio un regista che dica ‘Fai quello che ti senti di fare e divertiti’. Non voglio fare quello che mi sento di fare. Voglio un regista che mi dica cosa fare. E poi posso anche dire ‘Non voglio fare questa determinata cosa’, ma almeno ho qualcosa su cui lavorare. Gary aveva una visione molto ben definita”.

Leslie Bibb, che interpreta Sarah, un'assistente Procuratrice Distrettuale che lavora assieme a Nick Rice, ribadisce questo stesso concetto. “Un regista è come il papà del set”, spiega. “E' il capitano della nave. E' una cosa che ti mette una grande pressione addosso e questo film non era certo per i deboli di cuore, ma Gary sapeva cosa voleva. Mi piacciono le persone convinte”.

Quando incomincia il film, Sarah è appena all'inizio della sua carriera e Nick è il suo modello di riferimento. “Sarah si trova dove era Nick 10 anni fa”, dice Siegel. “Il Sistema, poco a poco, la inghiottisce. Iniziamo a credere che prenderà la stessa strada di Nick”, aggiunge. “Leslie è una giovane ed emozionante attrice che riesce a far innamorare di se la Mdp”.

La Bibb ha accettato con piacere la possibilità di interpretare un personaggio che lei stessa definisce come “una donna intelligente e con un gran fegato”. “Sarah venera Nick, ma ha una vera e propria crisi di coscienza e inizia a mettere in discussione le proprie scelte”, spiega la Bibb. “Credo che all'inizio sarebbe pronta a fare qualsiasi cosa voglia Nick, ma il suo viaggio interiore inizia dal momento in cui si chiede se la decisione che hanno preso fosse giusta e se ne sia valsa la pena.

“E' un film provocatorio”, osserva. “Gli spettatori una volta lasciato il cinema ne parleranno a lungo. Non esiste il bianco e il nero qui, non c'è una risposta giusta e una sbagliata”.

Bibb si considera molto fortunata per aver avuto l'opportunità di recitare in diverse scene accanto a Foxx. “Jamie è un grande attore”, dice. “Mi emoziona sempre incontrare qualcuno che rispetto come attore. Mi fa ridere ed è così bravo a fare le imitazioni. Quando trascorri 16 ore al giorno con qualcuno puoi solo augurarti che sia una brava persona”.

Colm Meaney e Michael Irby interpretano due agenti della polizia che lavorano al fianco di Nick nella sua battaglia contro Clyde. “Colm Meaney è veramente divertente”, dice Gray. “Non vedo l'ora di lavorare assieme a lui. Con la sua esperienza e il suo background ha arricchito molto il suo personaggio. La sua presenza si percepiva distintamente”.

Questo brillante attore, interprete di una vasta gamma di ruoli in film il cui genere spazia dalle commedie Irlandesi indipendenti, come *The Snapper*, a “Star Trek: Deep Space Nine”, è un fan entusiasta della sceneggiatura. “Era il genere di sceneggiatura che definiresti ‘page turner’”, sottolinea Meaney. “Leggerla è stato come leggere un buon libro. Sin dalla prima pagina mi sono sentito catapultato in questo mondo alla deriva. L'ho letta tutta d'un fiato”.

Il personaggio interpretato da Meaney, il Detective Dunnigan, è un poliziotto della vecchia scuola che vuole arrivare alla verità con tutti i mezzi necessari. “Sarebbe ben felice di arrivare a usare tecniche come quella del waterboarding³”, dice l'attore. “Nick, invece, cerca di risolvere la questione nel modo più ragionevole possibile”.

Personaggi realistici, una trama avvincente e drammatica e delle performance straordinarie, tutto ciò rende **Giustizia Privata** diverso da tanti altri film di azione e thriller.

Racconta Meaney, “Jamie ha quell'atteggiamento tipico della strada e allo stesso tempo ha un intelletto feroce, perfetti per il personaggio del Procuratore Distrettuale. E' una persona che conosce la legge e le persone. E' meraviglioso vedere queste due cose coesistere in uno stesso personaggio”.

Michael Irby è un volto noto della Tv, per il ruolo in “The Unit”. “A casa mia guardiamo “The Unit” religiosamente”, dice Foster. “Quando discutevamo su chi dovesse interpretare il Detective Garza

³ N.d.T. Il **waterboarding** è una forma di tortura, consistente nell'immobilizzare un individuo in modo che i piedi si trovino più in alto della testa e versargli acqua sulla faccia. Si tratta di una forma di annegamento controllato, in quanto l'acqua invade le vie respiratorie, inducendo il riflesso faringeo.

sapevamo che lui era un attore molto onesto e realistico. Volevamo che questi due poliziotti sembrassero dei veri poliziotti che hanno a che fare con la morte e con il caos ogni giorno". La sobrietà di Irby fa sì che ogni sua scena risulti realistica, dice Gray. "Ci tengo molto che si istauri l'alchimia e Michael era sempre l'ingrediente perfetto per bilanciare la scena. E' un dono per un regista avere a disposizione un attore che riesca ad arricchire un ruolo con elementi che nella sceneggiatura non appaiono".

Irby dice di avere ricevuto molta energia positiva dal regista. "Gary ha il fuoco dentro!" Racconta. "Ci ha suggerito alcune idee all'inizio delle riprese. Sa bene cosa vuole e spero sempre di riuscire a darglielo. Tutti hanno fatto del loro meglio".

Completa il cast Bruce McGill, nel ruolo di Jonas Cantrell, il Procuratore Distrettuale, capo e mentore di Nick. Gray conosceva McGill perchè lo aveva incontrato in occasione delle riprese di un pilot per la Tv. "Ci dicevamo sempre che avremmo lavorato assieme di nuovo". McGill spiega le ragioni della grande fiducia che ha nei confronti di Gray, "Lo guardavo negli occhi e riuscivo a vedere che aveva tutto il film nella sua mente", dice l'attore. "Aveva una gran voglia di fare questo film. E' un genere molto particolare, si tratta di un thriller adrenalinico, con tanto di fuochi pirotecnici e con un cast di stelle di prima grandezza. Gary conosce questo tipo di materiale molto bene".

Bruce McGill aveva già lavorato anche assieme a Foxx in *Collateral* e *Ali*. "Sono un grande fan di Foxx", dichiara McGill. "Lo ammiro molto, da tanto tempo. Sul set, ogni giorno ha portato con se una grande energia".

"L'aspetto importante del mio personaggio è il suo rapporto con Jamie", dice. "All'inizio è molto paterno. Hanno un rapporto affettuoso che dura da tanto tempo, non è un rapporto del tipo capo/subordinato. Ma è un mondo molto cattivo e le cose cambiano alla svelta; e la conta delle vittime ha inizio...".

UNO SGUARDO ALLA FILADELFIA "NEO-NOIR"

Fondamentalmente, *Giustizia Privata (Law Abiding Citizen)* è una storia urbana e anche a causa della sua trama intricata necessitava di essere girata in una grande città americana.

L'azione originariamente era ambientata a Los Angeles. Gli eventi all'interno della storia hanno acquisito un significato speciale dal momento in cui l'ambientazione è stata trasferita a Filadelfia.

"Si è trattato di una scelta molto specifica da parte nostra", dice il produttore Lucas Foster. "Questa città è la sede del common law inglese in America. I Padri Fondatori hanno trascorso molto tempo qui. Si tratta di un film che parla della giustizia perciò aveva senso per noi girare nel posto in cui molte questioni legate alla giustizia sono state affrontate per la prima volta".

La scelta di questa città per i filmmaker ha significato avere a disposizione un'ambientazione dalle caratteristiche molto particolari, dice Foster. "Ha un'architettura favolosa, è una città enorme ma non per questo impersonale. Ti dà l'idea di un posto dove ci si possa sentire un po' persi.

"Era anche importante per noi avere un posto che fosse austero e inusuale", aggiunge. "Noi definiamo il look di questo film 'neo-noir'. Non credo che Filadelfia sia mai stata fotografata nel modo in cui l'abbiamo fotografata noi".

La City Hall, la cui singolare silhouette è da oltre un secolo una delle immagini distintive dello skyline di Filadelfia, acquisisce un significato via via sempre più rilevante nel corso dell'azione. "La City Hall è uno degli edifici più belli che abbia mai visto in America", dice Butler. "Ha degli scorci meravigliosi, non importa dove ti trovi è sempre bellissima. Una sera abbiamo illuminato tutta la strada che porta alla City Hall, e vedendola sono rimasto letteralmente senza fiato".

"Quando arrivi in una città così grande ti senti come una goccia nell'oceano", dice l'attore. "La città era molto emozionata all'idea di averci lì; sono rimasto affascinato da Filadelfia. Ci girerei subito un altro film".

Per le scene più critiche, che hanno luogo dentro alla prigione, è stata scelta una famosissima location: Holmesburg Prison.

Questa prigione è stata chiusa nel 1995 dopo che due guardiani erano rimasti uccisi nel corso di alcuni disordini tra i detenuti. E' conosciuta soprattutto come il luogo dove sono stati fatti degli assurdi esperimenti medici su alcuni prigionieri. E' stata costruita nel 1896 e recentemente è stata parzialmente riaperta per ospitare i detenuti provenienti da altri penitenziari sovraffollati.

Holmesburg è l'antitesi delle prigioni moderne con i suoi muri di mattoni fatiscenti, le sue strutture arcaiche e le sue celle arrugginite.

"Holmesburg è un posto quasi medievale", dice Foster. "Ci si sente trasportati in un'era diversa. Questo film avrebbe potuto essere ambientato in qualsiasi periodo se non fosse per i veicoli moderni. Avrebbe potuto essere un film degli anni '40 come *Il Grande Sonno*. Holmesburg si è prestata molto bene per dare la sensazione di un luogo senza tempo".

Girare in questa prigione si è rivelata un'esperienza potente per Butler. "Ci trovavamo in una vera prigione funzionante", dice l'attore. "Non sono il tipo che ha familiarità con le prigioni, come Clyde Shelton, del resto. Mentre giravamo spesso dovevamo fermarci per permettere ai detenuti ammanettati di passare per i corridoi, sorvegliati dalle guardie, e poi ricominciavamo a girare. E' stata un'esperienza affascinante, anche con tutti quei cattivi odori e il freddo. E' un luogo che ha una lunga storia alle spalle".

F. Gary Gray ha lavorato a stretto contatto con lo scenografo del film, Alex Hajdu, per sviluppare il particolare stile visivo di ***Giustizia Privata (Law Abiding Citizen)***, che prende ispirazione dalla città e che riflette la complessità della storia. "L'argomento del film imponeva uno stile unico", dice il regista. "Abbiamo preso alcuni degli elementi classici del genere *noir* e li abbiamo inseriti in un film molto moderno. Non avevamo paura delle ombre lunghe o di usare forti contrasti. Ho pensato che fosse lo stile perfetto, considerando la materia del soggetto".

Filadelfia di per se ha aiutato a definire il look del film, secondo Hajdu. "Ho attinto dalla cromia e dal carattere della città. L'architettura e la mole degli edifici si sono tradotti in uno stile visivo. Filadelfia è fantastica da questo punto di vista. Ha una lunga storia alle sue spalle. Essendo una città antica ha una cromia quasi Europea. Ci sono molti mattoni e toni della terra, e andavano benissimo per il nostro colore tenue, da *film noir*".

Vedere la sua visione realizzata così meticolosamente è stato molto gratificante per Gray. "Una cosa è sognare un mondo come questo", dice. "Un'altra cosa è avere un partner creativo che ha l'abilità di realizzarlo con tutte le incredibili idee in esso contenute. Alex era un soldato. E' un narratore che sa come creare visivamente un mondo".

Gray riconosce ad altri due membri chiave del team di produzione il merito di essere riusciti a creare l'atmosfera che lui aveva immaginato per il film. "Il nostro direttore della fotografia Jonathan Sela è favoloso. E' una persona tranquilla, ma è fantastico. Non credo che sarei riuscito a creare lo stile di questo film senza la sua competenza. Gli ho detto che volevo un ritorno ai film noir classici e lui ha capito subito. Ha avuto delle idee fantastiche per riuscire a ricreare questo stile".

Anche i costumi dovevano rispettare i rigorosi criteri imposti da Gray. "Jeffrey Kurland, il nostro costumista, ha colto al volo il concetto di neo-noir", dice il regista. "E' un vero artista. Non avevo mai lavorato con un costumista in grado di cogliere così bene un concetto come questo.

Riesce anche a far sentire a proprio agio gli attori, e ciò rende il mio lavoro più semplice perché quando gli attori si sentono a proprio agio riescono a regalare le loro performance migliori".

L'innata comprensione che Gray ha dell'importanza dell'elemento visivo non ha certo semplificato la vita allo scenografo, ma non per questo è stato meno gratificante per lui. "Lavorare con Gary è stata un'esperienza notevole", dice Hajdu. "E' facile discutere con lui delle tue idee. Esortava a trovare degli aspetti di questo film che non apparivano sulla sceneggiatura. Abbiamo trascorso ore assieme al direttore della fotografia per definire questo film fin nei minimi dettagli, sapevamo dove ci stavamo dirigendo".

Ogni produzione cinematografica deve affrontare delle difficoltà uniche, dice Gray. "Mi sono divertito molto a girare questo film. E' stato il film più divertente che abbia mai girato e mi ha aiutato molto a crescere come cineasta. Ho fatto dei film di grande intrattenimento in passato, ma credo che questo rappresenti un capitolo del tutto nuovo. Non credo che gli spettatori sappiano cosa li aspetti in ***Giustizia Privata (Law Abiding Citizen)***. Questo film li sorprenderà di continuo".

IL CAST

JAMIE FOXX (Nick Rice) Ha vinto un Academy Award® come Migliore Attore nel 2005 per la sua interpretazione nel ruolo del leggendario Ray Charles nel biopic *Ray*, diretto da Taylor Hackford. Oltre a vincere l'Oscar®, Foxx si è anche aggiudicato un Golden Globe, uno Screen Actors Guild (SAG), il BAFTA e il NAACP Image Award, ottenendo anche numerosi riconoscimenti da parte della critica. Assieme al cast del film ha anche ricevuto una nomination ai SAG. Sempre nel 2005, Foxx ha anche ricevuto la candidatura agli Oscar®, ai Golden Globe, ai SAG Award, ai BAFTA Award e agli Image Award nella categoria Miglior Attore non Protagonista per la sua performance nel thriller drammatico *Collateral* di Michael Mann, dove recita al fianco di Tom Cruise.

Quello stesso anno, Foxx ha anche ottenuto le nomination ai Golden Globe e ai SAG Award ed ha vinto l'Image Award come Migliore Attore di un Film per la Tv, per la sua performance nel ruolo di Stan "Tookie" Williams, un membro di una gang che riceve la candidatura al Premio Nobel per la Pace, nel film di FX Network dal titolo "Redemption". E' stata la prima volta che un singolo attore riceveva tre candidature ai Golden Globe e quattro ai SAG Award nello stesso anno. E' anche il primo attore Afro-Americano ad essere mai stato candidato a due Oscar® nello stesso anno, ed è il secondo uomo nella storia ad aver ricevuto due nomination agli Oscar® nello stesso anno nella categoria della recitazione.

Foxx di recente è apparso in *Il Solista*, di Joe Wright, nel ruolo di Nathaniel Anthony Ayers, un musicista senza tetto affetto da schizofrenia che si esibisce alla Walt Disney Concert Hall. Il film è tratto da una serie di articoli divisi in 12 parti, firmati dal giornalista del *Los Angeles Times* Steve Lopez.

Nel 2007, a Foxx è stato affidato il compito fare da produttore esecutivo del film *Life Support*. Protagonista della pellicola, che ha chiuso il Sundance Film Festival del 2007, è Queen Latifah nel ruolo, ispirato a una storia realmente accaduta, di una madre che riesce a superare la sua dipendenza da crack e diventa un modello di riferimento e un'attivista nella lotta contro l'AIDS. Sempre nel 2007, Foxx è apparso in *The Kingdom*, nei panni del leader di una squadra anti terrorismo a caccia dei responsabili di un attentato dinamitardo contro alcuni americani che lavorano in Medio Oriente.

Abbiamo ammirato Foxx anche in *Dreamgirls*, adattamento cinematografico del musical di Broadway scritto e diretto da Bill Condon. Il film ha vinto un Golden Globe nella categoria Best Motion Picture Musical or Comedy ed ha ottenuto una candidatura ai SAG per il Miglior Cast. Oltre al suo eccezionale lavoro davanti alla Mdp, Foxx ha anche perseguito una fiorente carriera nel mondo della musica. Il suo album più recente a ottenere il disco di platino, intitolato "Intuition" ha debuttato al n° 3 della classifica di Billboard. Il primo singolo che è stato tratto dall'album, "She Got Her Own", è arrivato al n° 2 nella classifica Billboard Hot di R&B/Hip-Hop. Il secondo singolo, "Blame It", ha infranto il record, mantenendo la 1° posizione per 12 settimane consecutive nella classifica Urban Mainstream. In "Intuition" compare un'impressionante lista di artisti, tra cui T.I., Lil Wayne, Kanye West e Ne-Yo.

L'album di debutto di Foxx, dal titolo "Unpredictable", ha raggiunto le prime posizioni delle classifiche nel Dicembre del 2005, vendendo oltre un milione di copie in 20 giorni e mantenendo la prima posizione per 5 settimane di seguito. Foxx è stato candidato a 8 Billboard Music Awards, a 3 Grammy Awards, a 1 Soul Train Music Award e a 2 American Music Awards, vincendo nella categoria Miglior Artista Uomo. L'album ha ottenuto tre candidature ai Grammy Awards nel 2006, tra cui quella per il Miglior Album R&B. Il brano "Love Changes", in cui canta Mary J. Blige, è stato nominato nella categoria Best R&B Performance By a Duo or Group, mentre il brano intitolato "Unpredictable", in cui canta Ludacris, ha ricevuto dei riconoscimenti per la Migliore Collaborazione Rap/Sung.

Nel Gennaio del 2006, Foxx ha annunciato la sua partnership con SIRIUS Satellite Radio, per creare una sua personale emittente radiofonica in onda 24 ore al giorno e chiamata The Foxxhole. L'emittente trasmette una combinazione di intrattenimento comico e di musica.

Foxx è nativo del Texas; ai suoi esordi si è fatto conoscere come comico. Dopo aver trascorso diverso tempo in questo circuito, si è unito assieme a Keenan Ivory Wayans, Jim Carrey, Damon Wayans e Tommy Davidson nella famosa serie di sketch della FOX dal titolo "In Living Color", dando vita ad alcuni dei momenti più memorabili e divertenti dello show. Nel 1996, ha lanciato il suo show personale, "The Jamie Foxx Show", uno degli show di punta del network WB nel corso

dei cinque anni in cui è andato in onda. Foxx non solo era il protagonista della serie ma anche uno dei creatori, oltre che il produttore esecutivo, ed è stato anche il regista di alcuni degli episodi. Il debutto cinematografico di Foxx è arrivato nel 1999 quando Oliver Stone lo ha scelto per il ruolo del quarterback Willie Beamen in *Ogni Maledetta Domenica*, con Al Pacino. Tra i suoi film maggiormente noti ricordiamo *Ali* di Michael Mann, con Will Smith, *Miami Vice*, con Colin Farrell, e il drammatico *Jarhead* di Sam Mendes, con Jake Gyllenhaal.

GERARD BUTLER (Clyde Shelton, Produttore) Ha solidificato le sue doti di attore protagonista interpretando Re Leonida nel blockbuster *300* di Zack Snyder. Il film ha infranto il record di incassi nel weekend di apertura arrivando ad incassare oltre 450 milioni di dollari in tutto il mondo. Più recentemente, Butler è stato protagonista della commedia di Robert Luketic dal titolo *La Dura Verità* con Katherine Heigl, e di *RocknRolla* di Guy Ritchie, con Thandie Newton, nel thriller futuristico *Gamer*. E' inoltre tra i doppiatori del film di animazione *Dragon Trainer*. Sebbene sia noto soprattutto per le sue performance in film di azione/avventura, Butler è un attore molto versatile in grado di affrontare ogni genere cinematografico. Di recente è apparso nel film di avventura *Alla Ricerca dell'Isola di Nim*, al fianco di Jodie Foster, e nel dramma romantico *P.S. I Love You*, con Hilary Swank. Butler, precedentemente, era stato protagonista della versione cinematografica del musical *Il Fantasma dell'Opera*, di Andrew Lloyd Webber. Ha ottenuto ottime critiche per il suo lavoro al fianco di Emily Mortimer nell'indipendente *Dear Frankie*, che è stato proiettato al Festival del Cinema di Cannes.

Butler è nato in Scozia, il suo debutto teatrale è arrivato all'età di 12 anni nel musical "Oliver", presso il famoso Kings Theatre di Glasgow. Per qualche tempo, da giovane, ha dovuto mettere da parte la recitazione ed ha studiato legge per sette anni prima di tornare sul palcoscenico a Londra. Nel 1996 ha ottenuto il ruolo del protagonista nella produzione teatrale di "Trainspotting". In seguito si è esibito a Londra in opere teatrali come "Snatch" e la produzione della Donmar Warehouse di "Improvvisamente l'Estate Scorsa" di Tennessee Williams, in cui si esibiva anche Rachel Weisz. Nel 1997, Butler ha fatto il suo debutto cinematografico nel pluripremiato dramma di John Madden intitolato *La Mia Regina*, con Judi Dench. Tra i film che ha girato agli esordi della sua carriera vale la pena citare anche *Fast Food*, *One More Kiss*, *Harrison's Flowers* e l'adattamento cinematografico del 1999 di *The Cherry Orchard* di Chekhov.

Tra gli altri film interpretati da Butler figurano anche *Beowulf & Grendel*, *Timeline*, *Lara Croft Tomb Raider: La culla Della Vita* e *Il Regno del Fuoco*.

Oltre che attore Butler è anche un produttore, ha costituito la società di produzione Evil Twins assieme al suo manager di lunga data, Alan Siegel.

LESLIE BIBB (Sarah Lowell) Recentemente è apparsa assieme a Isla Fisher e Hugh Dancy nella commedia di successo *I Love Shopping*, tratta dal bestseller di Sophie Kinsella; precedentemente, l'avevamo vista accanto a Bradley Cooper nell'horror *Prossima Fermata L'Inferno*.

Bibb ha fatto parte del cast di un film che la scorsa estate ha infranto ogni record al box office: *Iron Man*, che ha incassato oltre 100 milioni di dollari nel solo weekend di apertura. Precedentemente, ha recitato al fianco di Will Ferrell, Sacha Baron Cohen e John C. Reilly in *Ricky Bobby: La Storia di un Uomo che Sapeva Contare Fino ad Uno*. Ha recitato anche assieme a Patrick Fugit nella commedia dark romantica *Wristcutters: Una Storia D'Amore*. Tra gli altri film che ha interpretato vale la pena citare *Private Parts*, *The Skulls-I Teschi* e *Spot SuperCane Anticrimine*.

In ambito televisivo, Bibb si è fatta apprezzare come interprete principale della serie della WB "Popular" dove recita nel ruolo della bellissima Brooke McQueen. "Popular" è diventato subito un classico di culto tra il pubblico delle teenager.

Bibb è cresciuta a Nelson County, in Virginia. In seguito, lei e la madre, assieme alle sue tre sorelle più grandi, si sono trasferite a Richmond, dove Leslie ha frequentato la scuola superiore per ragazze, St. Gertrude. Al momento risiede a Los Angeles.

BRUCE MCGILL (Jonas Cantrell) E' costantemente presente sugli schermi cinematografici da quando è apparso nel ruolo di "D-Day" in *Animal House*. Nel corso della sua carriera, McGill ha raccolto critiche entusiastiche per le sue performance uniche, e non da segni di volersi arrestare.

Di recente lo abbiamo visto in *Obsessed*, con Beyonce e Idris Elba, e ha da poco completato le riprese di *Fair Game*, con Naomi Watts e Sean Penn.

McGill è apparso in oltre 80 pellicole, tra cui *W* di Oliver Stone, *Prospettive di un Delitto*, *La Giuria*, *Il Genio della Truffa* e *Cinderella Man*. Le sue apparizioni nel ruolo del procuratore Ron Motley in *Insider-Dietro La Verità*, di Michael Mann, gli hanno fatto ottenere grandi elogi sia da parte dei critici che del pubblico. Tra gli altri film da lui interpretati vale la pena citare anche *Al Vertice della Tensione*, *Amore a Prima Svista*, *La Leggenda di Bagger Vance*, *Una Bionda in Carriera*, *Mio Cugino Vincenzo*, *L'Ultimo Boy Scout* e *Ferite Mortali*.

La lista dei ruoli da lui interpretati in ambito televisivo è altrettanto impressionante: è apparso in alcune delle produzioni maggiormente acclamate della HBO. Ha interpretato il controverso giornalista Peter Arnett in "Live From Baghdad"; è stato George Ball, membro del governo, in "Path to War"; e ha dato vita al leggendario manager dei New York Yankees, Ralph Houk, in "61". Ha fatto delle memorabili apparizioni in "CSI: Crime Scene Investigation", "The Practice", "Gideon's Crossing", "Home Improvement", "Star Trek: Voyager", "The Commish", "Quantum Leap", "Miami Vice" e molti altri ancora.

Sul piccolo schermo, McGill è meglio noto per il ruolo di Jack Dalton, il miglior amico di MacGyver", che ha interpretato per sei anni.

Originario di San Antonio, Texas, McGill ha iniziato la sua carriera a teatro quando andava ancora alla scuola elementare. Dopo aver ottenuto una laurea presso l'Università del Texas, ha fatto il suo debutto professionale come membro della Trinity Square Repertory Company di Rhode Islands. In seguito si è trasferito a New York City, dove ha iniziato una lunga collaborazione con il New York Shakespeare Festival, apparendo in produzioni come "Amleto" (prodotto dal leggendario Joseph Papp) e "Enrico V". Ha interpretato iago al fianco di Raul Julia, nel ruolo di Otello, nell'ambito della serie Shakespeare in the Park. McGill è apparso a Broadway in "My One and Only" con Tommy Tune e Twiggy.

Durante il recente sciopero degli Sceneggiatori, McGill è tornato sul palcoscenico dopo 22 anni, con un'acclamata interpretazione di Orson Welles in "Orson's Shadow", presso la Pasadena Playhouse.

McGill vive assieme a sua moglie Gloria poco fuori da Los Angeles dove, quando gli è possibile, nutre le sue passioni per il golf, la vela e la musica.

COLM MEANEY (Detective Dunnigan) E' nato a Dublino. Probabilmente è meglio noto per il ruolo dell'Ufficiale addetto alla sala teletrasporto, Miles O'Brien, nella serie Tv, "Star Trek: Deep Space Nine" ed in "Star Trek: The Next Generation".

Il film più recente interpretato da Meaney è *Il Maledetto United*, in cui appare al fianco di Michael Sheen, nel ruolo del famoso allenatore di calcio Inglese, Don Revie. Per la sua performance in *Kings* è stato candidato agli Irish Film Award del 2008. Tra i suoi film più recenti vale la pena citare *3 and Out*, con Mackenzie Crook e *Five Fingers-Gioco Mortale*, con Laurence Fishburne e Ryan Phillippe.

Meaney ha fatto il suo debutto cinematografico in *The Dead-Gente di Dublino* (1987), di John Huston, ma è stata la sua performance in *The Commitments*, di Alan Parker, che gli ha fatto ottenere più vasti riconoscimenti tra il pubblico Nord Americano. E' anche apparso in altri due film dell'acclamata trilogia di Roddy Doyle Barrytown: *The Snapper*, per il quale ha ricevuto una nomination ai Golden Globe come Miglior Attore, e *The Van-Due Sulla Strada*, entrambi diretti da Steven Frears. Meaney è stato anche tra i protagonisti dei film di Alan Parker *Benvenuti in Paradiso* e *Morti di Salute*.

E' un attore interprete sia di film di grandi studi cinematografici, come *Con Air*, *Mystery Alaska*, *Trappola In Alto Mare* e *Cuori Ribelli* che di acclamati film indipendenti, come *The Pusher*, *Intermission*, *The Boy and the Girl from County Clare*, *This is my Father*, *L'Inglese che salì la collina e scese da una montagna*, *Claire Dolan*, *Four Days* e *Monument Avenue*.

Meaney è stato candidato come Migliore Attore agli Irish Film Awards ed ha ottenuto il premio per il Migliore Attore al Newport Beach Film Festival per il suo ruolo nel film indipendente *Come Harry Divenne un Albero*.

Più recentemente, Meaney ha terminato le riprese di *Get Him to the Greek*, una commedia prodotta da Judd Apatow, in cui interpreta il padre di Russell Brand. Fanno parte del cast anche Jonah Hill, Rose Byrne e Sean Combs. Per la Tv Meaney, di recente, ha completato le riprese di

“Alice”, una versione contemporanea di “Alice nel Paese delle Meraviglie”, per il canale Sci-Fi. Meaney e Kathy Bates interpretano rispettivamente il Re e la Regina di Cuori. Entrambi andranno in onda nel 2010.

Meaney è anche interprete della miniserie canadese “ZOS: Zone of Separation” e della miniserie “Covert One: The Hades Factor”.

Lo ricordiamo anche in altre miniserie come “Scarlett” e “Random Passage”, e nel film per la TV “Boss Lear”, con Patrick Stewart. Di recente, è apparso in “Law and Order: Criminal Intent” e in un episodio di “The Unit”, scritto e diretto da David Mamet.

Meaney ha abbandonato la scuola a Dublino all’età di 17 anni per diventare pescatore, ma il suo amore per la recitazione lo ha spinto ad iscriversi a delle lezioni di recitazione presso il The Abbey, il Teatro Nazionale di Dublino. E’ arrivato negli Stati Uniti nel 1982, per lavorare a New York, e poco dopo ha fatto il suo debutto a Broadway in “Breaking The Code”, con Derek Jacobi. Meaney si è trasferito a Los Angeles nel 1987.

Di recente è tornato sul palcoscenico per recitare al fianco di Kevin Spacey nell’acclamata produzione di “Moon for the Misbegotten”, presso l’Old Vic di Londra e a Broadway. Si è esibito in “Le Regole della Casa del Sidro”, presso l’Atlantic Theater di New York ed in “Juno and the Paycock” presso il Donmar Theater di Londra.

Meaney” vive tra Maiorca e Los Angeles.

VIOLA DAVIS (Sindaco April Henry) Ha appena ultimato le riprese di *Mangia, Prega, Ama*, con Julia Roberts, per la regia di Ryan Murphy. Inoltre è interprete di un ruolo ricorrente nella serie “United States of Tara”, della Showtime, con Toni Collette.

La Davis, di recente, è apparsa, nel ruolo di Mrs. Miller, nel film acclamato dalla critica *Il Dubbio*, tratto dalla commedia vincitrice del Tony Award. In questo potente dramma ha condiviso lo schermo con Meryl Streep, Amy Adams e Philip Seymour Hoffman. Il regista del film, prodotto da Scott Rudin, è John Patrick Shanley. Davis ha ottenuto una nomination agli Academy Award® come Migliore Attrice non Protagonista; e in questa stessa categoria ha anche ricevuto la nomination ai Golden Globe e agli Screen Actors Guild Award. Mentre il National Board of Review le ha conferito il “Breakthrough Award”.

Davis, di recente, è apparsa in *State of Play* di Kevin Macdonald e in *Madea Goes to Jail*, di Tyler Perry. Precedentemente, ha recitato accanto a Diane Lane, Richard Gere e James Franco nel dramma romantico *Come un Uragano*, diretto da George C. Wolfe.

Sul grande schermo ci ha regalato una performance indimenticabile in *Antwone Fisher*, di Denzel Washington, grazie alla quale ha ottenuto una candidatura agli Independent Spirit Award.

Tra gli altri film da lei interpretati ricordiamo *Disturbia*, con Shia LeBeouf, per la regia di D.J. Caruso; *The Architect*, con Anthony LaPaglia; *Get Rich or Die Tryin’*, di Jim Sheridan, con 50 Cent; *Syriana*, con George Clooney, diretto da Stephen Gaghan e prodotto da Steven Soderbergh (questo film segna la quarta collaborazione della Davis assieme al regista premio Oscar®, dopo *Solaris*, *Traffic* e *Out of Sight*); e *Lontano dal Paradiso* di Todd Haynes, con Dennis Quaid e Julianne Moore.

La scorsa estate Davis è apparsa sul piccolo schermo assieme a Benjamin Bratt, Eric McCormack e Rick Schroeder nella miniserie “The Andromeda Strain”, che è stata candidata ad un Emmy® nella categoria Migliore Miniserie o Film per la TV. Tra le altre apparizioni televisive, la ricordiamo in ruoli ricorrenti in “Law & Order: SVU” e nella miniserie della CBS “Jesse Stone”, con Tom Selleck. E’ stata Diane Barrino in “Life is Not a Fairytale: The Fantasia Barrino Story” della Lifetime; ed è apparsa anche in “Traveler” della ABC, nel ruolo dell’Agente Jan Marlow. Ha ottenuto ruoli in “Century City”, “Lefty”, “City of Angels”, “Amy and Isabelle”, di Oprah Winfrey, e “Grace and Glorie”, di Hallmark Hall of Fame.

Nel 2004, Davis ha infiammato il palcoscenico nella produzione della Roundabout Theatre Company della commedia di Lynn Nottage dal titolo “Intimate Apparel”, diretta dal regista vincitore del Tony Award, Daniel Sullivan. Ha ottenuto alcuni dei più importanti riconoscimenti per una commedia Off Broadway tra cui quello per la Migliore Attrice ai Drama Desk, il Drama League, l’Obie e l’Audelco Award; ed è stata anche candidata ai Lucille Lortel Award. Davis ha poi ripreso questo stesso ruolo, presso il Mark Taper Forum di Los Angeles, ottenendo il premio Ovation, il Los Angeles Drama Critics ed il Garland Award.

Nel 2001 Davis è stata insignita di un Tony Award per la sua interpretazione di Tonya in "King Hedley II", ruolo per il quale ha anche ricevuto un Drama Desk Award.

Davis si è diplomata alla Julliard School ed ha conseguito un dottorato in Belle Arti presso il Rhode Island College. Risiede a Los Angeles assieme al marito attore, Julius Tennon.

MICHAEL IRBY (Detective Sean Garza) E' apparso nel action\thriller militare della CBS "The Unit", tratto dal libro del produttore Eric Haney, intitolato 'Inside Delta Force'. Questo dramma, della durata di un'ora, che racconta le avventure di un team segreto delle Forze Speciali, è stato creato dal vincitore del Premio Pulitzer David Mamet e dal creatore di "The Shield", Shawn Ryan. Nell'illustre lista di ruoli interpretati da Irby figurano quello del brillante drammaturgo Reinaldo Povod, protégé del poeta-drammaturgo-attore Miguel Pinero, nel biopic *Pinero-La Vera Storia di un Artista Maledetto*, dove appare accanto a Benjamin Bratt, Giancarlo Esposito e Rita Moreno. E' stato interprete de *L'Ultimo Castello*, un action\drama militare con Robert Redford, James Gandolfini e Mark Ruffalo, ed è stato il presunto rapitore e dirottatore, 'Obaid', al fianco di Jodi Foster, nel thriller psicologico *Flight Plan-Mistero in Volo*.

Irby è cresciuto nella cittadina di Cabazon, in California, non lontano da Palm Springs. Sua madre Messicana e suo padre Afro Americano, entrambi operai, hanno distillato in lui i valori della famiglia sin dalla più tenera età. E' ossessionato dal calcio: A 17 anni ha giocato in Europa, nelle prestigiose Coppe Dana e Gothia.

Dopo il suo ritorno negli States, Irby si è trasferito a Los Angeles e mentre frequentava il college, ha incontrato un insegnante di recitazione che lo ha esortato a diventare attore. E' stato accettato presso la prestigiosa American Academy of Dramatic Arts e perciò si è trasferito a New York City. Si è esibito in diverse produzioni teatrali a New York, tra cui "Corpus Christi", scritta da Terrence McNally e diretta da Joe Mantelli, presso il Manhattan Theater Club; e "Stuck" di Jessica Goldberg, con la Rattlestick Theater Company. Mentre era a Manhattan ha fatto numerose apparizioni nella serie Tv "Law and Order".

Al suo ritorno a Los Angeles Irby è apparso in alcuni show, tra cui "MDs", "Haunted", "Line of Fire", "CSI: Miami" e "CSI: New York".

Irby vive a Los Angeles assieme alla moglie e al figlio.

REGINA HALL (Kelly Rice) Ha iniziato la carriera di attrice nel 1997, quando aveva 26 anni, lavorando in un commercial televisivo. La sua carriera in ambito televisivo è cominciata con un ruolo ricorrente nella soap opera "Loving" e con apparizioni nel dramma poliziesco "New York Undercover" della FOX.

Il punto cruciale della carriera di Hall è arrivato nel 1999, quando ha ottenuto il suo primo ruolo in un film: una piccola parte in *The Best Man*. In questa sua performance ha lasciato un ricordo indelebile, sebbene fosse contornata da un cast di stelle. In questo modo, presto, la Hall si è ritagliata un posto di tutto rispetto all'interno della "Black Hollywood".

Ha ottenuto ulteriori riconoscimenti nei panni della studentessa Brenda Meeks, nella commedia-horror-spoof *Scary Movie* (e nei sequel *Scary Movie 2*, *Scary Movie 3* e *Scary Movie 4*). Hall ha interpretato ruoli da comprimaria in due film di Gina Prince-Bythewood: il drammatico *Love & Basketball* e il film per la Tv "Disappearing Acts".

Nel 2001 Hall ha ottenuto il ruolo di Coretta Lipp in "Ally McBeal", apparendo in diversi episodi della serie. L'anno successivo ha recitato nell'action-drama *Paid in Full*, diretto da Charles Stone III. Da allora è apparsa in ruoli da protagonista in film come *Malibu's Most Wanted-Rapimento a Malibù*, *King's Ransom* e *The Honeymooners*.

Hall di recente ha lavorato nelle commedie *Mardi Gras* e *Festa col Morto*, quest'ultima diretta da Neil LaBute.

GREGORY ITZIN (Warden Iger) E' un veterano del cinema e della televisione. E' conosciuto soprattutto per il ruolo, per il quale è stato candidato agli Emmy, del Presidente Charles Logan in "24".

Al momento, possiamo vederlo nella parte dell'Agente Virgil Minelli nella serie di successo della CBS "The Mentalist".

Itzin è originario del Wisconsin; ai suoi esordi si è esibito a teatro nell'Illinois e nel Wisconsin, e in seguito è andato a studiare presso l'American Conservatory Theater di San Francisco.

Francisco. E' apparso nei film *Airplane*, *I Favolosi Baker*, *Evolution*, *Paura e Delirio a Las Vegas*, *Una Vita Quasi Perfetta*, *Original Sin* e *The Job*.

Sul piccolo schermo è stato tra gli interpreti delle serie "Murder One", "Nutt House" di Mel Brooks, "Strip Mall" ed "Eerie, Indiana" di Comedy Central. Itzin è stato anche tra i protagonisti di "Profiler", "NCIS", "L.A. Law", "Boston Legal", "Picket Fences" e "Friends".

Itzin è un affermato attore teatrale: ha ricevuto nomination ai Tony e ai Drama Desk Award per la sua performance nella commedia vincitrice del premio Pulitzer "Kentucky Cycle".

Ha inoltre ottenuto il premio L.A. Drama Critics Circle per il suo lavoro in "Waiting For Godot", "The Birthday Party" e "The Homecoming", tutti quanti presentati alla Matrix Theatre Company di Los Angeles. Recentemente, è stato protagonista della premiere mondiale di "Shipwrecked! The Amazing Adventures of Louis de Rougemont as Told by Himself" di Donald Margulies, presso il South Coast Rep e la The Geffen Playhouse.

Itzin risiede a Los Angeles assieme alla moglie, Judie, e ai loro gatti e cani. Ha due figli, Julia e Wilke.

I FILMMAKER

F. GARY GRAY (Regista) E' uno dei registi più celebrati e versatili di Hollywood ed è noto per la sua dote di grande innovatore, sempre alla ricerca di nuove tendenze e capace di regalare del materiale innovativo e sempre emozionante per un pubblico diversificato. E' dotato di uno stile visivo estremamente dinamico e di un grande talento narrativo. Gray continua a dimostrare la sua passione per il cinema con ogni suo nuovo progetto.

Il suo primo film, intitolato *Friday*, con il rapper-produttore Ice Cube e con Chris Tucker, ha inaugurato una franchise che è arrivata ad incassare oltre 125 milioni di dollari. A questo film ha fatto seguito *Set It Off-Farsi Notare*, con Jada Pinkett Smith, e subito dopo è arrivato *Il Negoziatore*, girato con un budget di 50 milioni di dollari, a quell'epoca il più alto di sempre per un film diretto da un filmmaker Afro-Americano. Fanno parte del cast di questa pellicola l'attore premio Oscar Kevin Spacey e l'attore nominato agli Oscar Samuel L. Jackson. Con questo film Gray ha vinto sia il premio per il Miglior Film che quello per la Migliore Regia all'Acapulco Film Festival del 1998.

Nel 2003 Gray ha diretto *The Italian Job*, un thriller visivamente accattivante, dotato di una grande tensione drammatica e con un cast di stelle, tra cui la vincitrice dell'Academy Award® Charlize Theron e l'attore nominato agli Oscar® Mark Wahlberg. Le sue emozionantissime scene di inseguimenti in barca lungo i canali di Venezia e i suoi dinamici inseguimenti in macchina, girati nel downtown di Los Angeles, hanno imposto dei nuovi standard nell'ambito del cinema. Per questo film, che è arrivato ad incassare oltre 175 milioni di dollari in tutto il mondo, Gray si è aggiudicato il premio per la Migliore Regia al Black American Film Festival del 2004.

Tra gli altri film diretti da Gray figurano l'action/drama *Il Risolutore*, con Vin Diesel, e la commedia poliziesca *Be Cool*, tratta dal romanzo bestseller di Elmore Leonard.

Ma il repertorio di questo regista si estende oltre il cinema e include anche video musicali, la televisione e i nuovi media. Ha iniziato a dirigere video musicali all'età di 20 anni; ha diretto alcuni dei video più celebri di tutti i tempi, per artisti come Dr. Dre, TLC, Mary J. Blige, Outkast e Jay-Z. E' stato candidato ai Grammy per la regia del video di Stevie Wonder e Babyface del brano "How Come, How Long"; ed è stato protagonista degli MTV Music Video Awards del 1995, dove ha ottenuto quattro premi per "Waterfalls" delle TLC, tra cui quello per il Migliore Video dell'Anno e quello per il Miglior Video Rap, per "Keep Their Heads Ringin'" di Dr. Dre. Lo stesso anno, Gray si è aggiudicato anche il premio per il Miglior Video Rap e quello per il Migliore Video di un Nuovo Artista Rap, conferiti da Billboard.

Ad oggi ha ricevuto 16 premi e 23 nomination per la regia dei suoi numerosi video musicali, tra cui un Image Award conferito dalla NAACP per "Waterfalls". Il suo video "It Was a Good Day" per Ice Cube è elencato nella lista del *Rolling Stone Magazine* dei "Top 100 Best Videos of All Time". Gray ha ricevuto l'Ivan Dixon Award of Achievement da parte del Black Hollywood Education and Resource Center, ed è stato nominato uno dei "50 dei Migliori e più Intelligenti Afro Americani under 40" dalla rivista *Black Enterprise*. Nel 2004 è stato insignito dall'African American Film Critics

Association dello Special Achievement Award. Sempre in quell'anno, è stato premiato dalla Artist Empowerment Coalition con un Artist Empowerment Award.

Attraverso la sua società di produzione, la Nucleus Entertainment, Inc., Gray sta producendo diversi progetti cinematografici e al contempo sta perseguendo alcune opportunità sia nell'ambito dei nuovi media che di quelli tradizionali.

Gray è un sostenitore di lunga data del Tom Bradley Youth & Family Center di Los Angeles e lavora assieme a Urban Compass, nel distretto di Watts, dove ha creato l'F. Gary Gray Filmmaking Workshop.

E' un avido fotografo e un amante dei viaggi.

Gray è stato anche insegnante di cinema presso il Franco-American Cultural Fund. I suoi viaggi attorno al mondo hanno plasmato la sua prospettiva globale e gli hanno dato l'opportunità di ascoltare, comunicare e condividere emozioni con persone di ogni cultura.

LUCAS FOSTER (Produttore) Ha prodotto oltre due dozzine di film, tra cui *Bad Boys*, *Allarme Rosso*, *Pensieri Pericolosi*, *La Maschera di Zorro*, *Nemico Pubblico*, *Man on Fire-II Fuoco della Vendetta* e *Mr. & Mrs. Smith*. Nel complesso, le sue pellicole hanno incassato oltre due miliardi di dollari ai box office di tutto il mondo.

Dopo aver frequentato l'Università di Princeton, dove ha studiato fisica, e la UCLA, dove invece ha studiato belle arti, Foster ha iniziato la sua carriera cinematografica lavorando in film a low-budget per dei produttori di culto come Roger Corman e Charles Band. In seguito è passato a lavorare nell'ambito degli studios, diventando Assistente Esecutivo di Frank Yablans della MGM/UA e, poco dopo, di Alan Ladd Jr., Presidente della MGM/UA.

Foster, poco dopo, è passato ad occuparsi dello sviluppo e della produzione dei film, lavorando per diversi produttori, tra cui Yablans, Scott Rudin, Don Simpson e Jerry Bruckheimer. Durante questo periodo, Foster ha trovato, acquisito e sviluppato il thriller *Linea Mortale* e *The Firm-II Socio*, per quest'ultimo Foster ha il merito di aver scoperto il manoscritto inedito di John Grisham.

Presso la Simpson/Bruckheimer, Foster ha contribuito a sviluppare e produrre *C'Eravamo Tanto Odiati* con Denis Leary e Kevin Spacey; *Pensieri Pericolosi*, con Michelle Pfeiffer; *Allarme Rosso*, con Denzel Washington e Gene Hackman; e *Bad Boys*, grazie al quale la carriera di Will Smith ha spiccato il volo, nel film ricordiamo anche Martin Lawrence, la regia è di Michael Bay. Si è anche occupato dello sviluppo di *The Rock*, con Sean Connery e Nicolas Cage, e di *Nemico Pubblico*, con Smith e Hackman.

Foster, in seguito, si è unito alla Turner di Ted Turner in veste di Vice Presidente Esecutivo di Produzione, lì ha contribuito all'acquisizione e alla supervisione della produzione di *Michael*, con John Travolta, e di *Il Tocco del Male*, con Denzel Washington.

Nel 1996, Foster ha inaugurato la sua società di produzione, la Warp Films, che ha un contratto in esclusiva con la Columbia Pictures. E' stato coinvolto attivamente nella fase di pre-produzione della pellicola *Sex Crimes-Giochi Pericolosi* e, in seguito, è stato consulente e produttore per *La Maschera di Zorro*, con Antonio Banderas, Anthony Hopkins e Catherine Zeta-Jones.

Foster ha poi prodotto *Equilibrium*, diretto da Kurt Wimmer, con Christian Bale; *Man on Fire-II Fuoco della Vendetta*, di Tony Scott, con Denzel Washington e Christopher Walken; il remake di *A Testa Alta*, con Dwayne "The Rock" Johnson; e *Ultraviolet*, con Milla Jovovich.

Poco dopo è arrivato il successo planetario di *Mr. & Mrs. Smith*, con Brad Pitt, Angelina Jolie e Vince Vaughn. Il film ha incassato oltre 478 milioni di dollari nelle sale di tutto il mondo.

Jumper, da lui prodotto, ha aperto alla prima posizione dei box office di tutto il mondo. Hayden Christensen e Samuel L. Jackson, sono i protagonisti della pellicola, in cui il produttore è tornato a lavorare assieme al regista di *Mr. & Mrs. Smith*, Doug Liman. Il suo film successivo è stato *La Notte Non Aspetta*, con Keanu Reeves, Forest Whitaker e Chris Evans, per la regia di David Ayer. Foster, al momento, ha due film in fase di produzione: l'action\ drama *Taxi Wars*, con Djimon Hounsou, le cui riprese saranno effettuate in Sud Africa e *I Am That Man*, un film estremamente innovativo sui Navy SEAL che poggia su una trama romanzata ma in cui appaiono dei veri membri delle Forze Speciali, impegnati in azioni di combattimento in cui vengono usate delle munizioni vere, e con tanto di esplosioni dal vivo. Il film conta sulla cooperazione del Dipartimento della Difesa Statunitense.

ALAN SIEGEL (Produttore) La sua impressionante lista di client internazionali e la sua reputazione di persona dotata di una profonda etica gli hanno fatto ottenere un posto di gran rispetto all'interno dell'industria dell'intrattenimento. In veste di talent manager si occupa di supervisionare le carriere di un selezionato gruppo di clienti.

Oltre ad aver fondato e a dirigere la Alan Siegel Entertainment da molti anni, nel marzo del 2008 Siegel ha anche creato la società di produzione, Evil Twins, assieme al suo cliente e amico Gerard Butler.

Alan, che sin da giovane anelava ad entrare a far parte dell'industria dell'intrattenimento, da bambino ha frequentato la Juilliard School of Music. All'età di 15 anni insegnava già pianoforte ai bambini del quartiere della sua città natale di Bayside, nel Queens.

Di sera recitava a teatro, mentre di giorno insegnava Inglese presso le scuole superiori e le medie. In seguito, per seguire il suo lavoro, si è trasferito a Los Angeles, dove ha continuato a perseguire anche la carriera di attore. Alan insegnava Inglese come seconda lingua presso la North Hollywood High Adult School, dava lezioni di recitazione alla Hollywood High, e allo stesso tempo appariva in alcuni show televisivi. In seguito, ha deciso che era più divertente rappresentare gli attori piuttosto che recitare e perciò si è dedicato a tempo pieno a questa attività ed ha aperto una società di management.

Alan Siegel si occupa anche di alcune cause benefiche: è membro del consiglio di amministrazione della Charity Parody Foundation, un gruppo che ha cofondato per reperire fondi da destinare per curare i malati di AIDS. Inoltre, ha donato oltre 3000 ore come consulente per AIDS Project Los Angeles e fa parte del consiglio di amministrazione della Kids Kicking Cancer, la cui missione è alleviare il dolore dei bambini gravemente ammalati mettendoli in grado di guarire fisicamente, spiritualmente ed emotivamente.

Ha due lauree, una in regia (New York University) ed una in psicologia clinica (Antioch University). Il suo partner da 15 anni è il famoso stilista, David Meister. Si sono sposati nel 2008 e risiedono a Los Angeles e a Palm Springs assieme al loro cane, Petey.

MARK GILL (Produttore) E' Amministratore Delegato del Film Department, una società di finanziamento e di produzione fondata nel 2007 con una capitalizzazione di 200 milioni di dollari. Precedentemente, aveva fondato ed era stato Presidente della Warner Independent Pictures. Durante la sua permanenza in carica alla WIP la società ha prodotto 15 film, ha ottenuto 11 nomination agli Oscar® ed è stata la start-up di maggior successo nella storia, arrivando ad incassare 100 milioni di dollari ai box office nordamericani, e questo molto più velocemente rispetto a qualsiasi altro studio cinematografico indipendente. Nel suo secondo anno di attività la società ha prodotto film di successo come *La Marcia dei Pinguini* e *Good Night, and Good Luck*. Prima di unirsi alla Warner, Gill ha trascorso otto anni presso la Miramax Films, in veste di Presidente della Miramax/L.A.

Ha avuto un ruolo attivo nella produzione o acquisizione di oltre due dozzine di film, tra cui *Il Talento di Mr. Ripley*, *Central Station*, *Prossima Fermata Wonderland*, *Apocalypse Now Redux*, *In the Bedroom*, *Il Favoloso Mondo di Amelie*, *The Quiet American*, *Frida*, *Rabbit Proof Fence-La Generazione Rubata*, *City of God-La Città di Dio* e *Sotto Il Sole della Toscana-Under the Tuscan Sun*.

Gill si è unito alla Miramax nel 1994, dove per tre anni è stato a capo del marketing a New York. Tra i film di cui si è occupato in questo ruolo figurano *Pulp Fiction*, *Scream*, *Copland*, *Will Hunting-Genio Ribelle*, *Le Nozze di Muriel*, *Amori e Disastri*, *Trainspotting*, *Slingblade-Lama Tagliante*, *Emma*, *Pallottole su Broadway*, *Il Postino*, *Il Paziente Inglese*, *La Vita è Bella* e *Shakespeare in Love*.

Prima di approdare alla Miramax, Gill ha lavorato per sei anni presso la Columbia e TriStar Pictures, per poi passare, in veste di Vice Presidente Senior, al dipartimento del marketing. Prima ancora è stato reporter della rivista *Newsweek* e del *Los Angeles Times*.

KURT WIMMER (Sceneggiatore/Produttore) E' uno sceneggiatore ed anche un regista. Wimmer ha frequentato la University of South Florida e si è laureato in Storia dell'Arte. In seguito, si è trasferito a Los Angeles, dove ha lavorato per 12 anni come sceneggiatore, occupandosi di adattare film come *Sfera*, con Dustin Hoffman, e *Il Caso Thomas Crown*, con Pierce Brosnan.

Nel 2002 Wimmer ha fatto il suo debutto alla regia con *Equilibrium*, con Christian Bale e Emily Watson. Wimmer ha inoltre scritto e diretto *Ultraviolet*, con Milla Jovovich, e *La Notte Non Aspetta*, con Keanu Reeves e Forest Whitaker. Tra i suoi progetti più recenti ricordiamo la sceneggiatura di *Salt*, con Liev Schreiber e Angelina Jolie.

ROBERT KATZ (Produttore) E' Presidente di Produzione della Film Department.

Precedentemente è stato Vice President Esecutivo di Produzione del Yari Film Group, dove si è occupato di produrre 18 film, tra cui *Crash-Contatto Fisico*, *The Illusionist-L'Illusionista*, *Prime*, *The Matador*, *Hostage*, *The Hoax-L'Imbroglione* e *IL Velo Dipinto*. Più recentemente, ha prodotto *The Rebound*, con Catherine Zeta-Jones, *Slipstream-Nella Mente Oscura di H.*, con e per la regia di Anthony Hopkins, e *Black Water Transit*, diretto da Tony Kaye, con Laurence Fishburne e Karl Urban.

NEIL SACKER (Produttore Esecutivo) E' Presidente e Dirigente di Servizio della Film Department, che ha fondato assieme a Mark Gill nel 2007. Precedentemente, è stato Dirigente di Servizio del Yari Film Group, che ha prodotto e finanziato *Crash*, film vincitore dell'Academy Award® come Miglior Film. Sacker è stato essenziale nella creazione della società sin dai suoi inizi. Durante la sua permanenza in carica è stato responsabile di tutti gli affari legali e commerciali della società, oltre che delle operazioni finanziarie, ed ha avuto un ruolo chiave nella formulazione delle strategie di grande successo messe in atto dalla società, oltre che nell'approvazione di gran parte delle decisioni.

Al suo secondo anno di attività la società finanziava e produceva otto film all'anno con un budget che oscillava tra i 3 e i 55 milioni di dollari. La profonda conoscenza di Sacker di questo settore lo rende un dirigente molto inusuale nell'ambito dell'industria cinematografica, dove competenza legale, acume finanziario e abilità operativa sono generalmente difficili da ritrovare nella stessa persona, è raro che queste caratteristiche si combinino per la massimizzazione dei benefici.

Negli oltre tre anni che Sacker ha trascorso alla Miramax Films, ha diretto il dipartimento legale e amministrativo, supervisionando, al contempo, uno staff composto da 10 avvocati, sia per la Miramax che per la Dimension, e riferendo direttamente a Bob e Harvey Weinstein. Si è occupato di supervisionare tutti gli aspetti amministrativi e legali della società: lo sviluppo, la produzione, le acquisizioni e le cause giudiziarie. Durante la sua permanenza in carica ha lavorato su oltre 75 film, tra cui *Scream*, *Will Hunting-Genio Ribelle* e *Il Paziente Inglese*.

Prima di unirsi alla Miramax, Sacker è stato legale theatrical e poi legale senior theatrical alla Warner Bros. Pictures per un periodo di quattro anni.

Subito dopo essersi laureato presso la Scuola di Legge di Yale, il primo lavoro di Sacker è stato quello di litigation associate per Paul, Weiss, Rifkind, Wharton e Garrison a New York City. Ha conseguito la laurea presso la Cornell University.

MICHAEL GOGUEN (Produttore Esecutivo) E' socio dirigente della Sequoia Capital. Sequoia Capital è stato uno degli investitori originari di Google, Yahoo, YouTube, PayPal, Flextronics, Network Appliance, NVIDIA, Netscreen, Cisco, Oracle e Apple. E' il dirigente globale delle attività di Sequoia legate agli investimenti nel campo delle tecnologie pulite, volte principalmente alla ricerca di attività commerciali che utilizzino energia pulita e che siano economicamente efficienti. Goguen è attivo anche nel campo dei sistemi di semiconduttori e delle attività commerciali legate a Internet, ed ha prestato servizio nei consigli di amministrazione di oltre 40 società della Sequoia. Prima di unirsi alla Sequoia Capital, nel 1996, ha trascorso 10 anni rivestendo ruoli di diverso genere nell'ambito della ricerca, dell'ingegneria e del product management presso DEC, SynOptics e Centillion. E' stato Director of Engineering presso la Bay Networks (NT) oltre che Presidente Technical di ATM Forum.

Goguen possiede una laurea in Ingegneria Elettrica, ottenuta presso la Cornell University, ed un master in Ingegneria Elettrica, conseguito presso la Stanford University.

JONATHAN SELA (Direttore della Fotografia) Ha lavorato in film, commercial e video musicali. Tra i suoi film più recenti vale la pena citare *Max Payne*, *Powder Blue* e *The Midnight Meat Train*. Nel 2006, ha lavorato dietro alla Mdp del film di John Moore *The Omen-II Presagio*. Tra gli altri film si è occupato anche di *Ballroom Dancing*, *Grimm Love*, *Dreamland* e *Randy and the Mob*. Sela è

stato direttore della fotografia per le riprese aggiuntive dei film *Tutte le Ex del mio Ragazzo*, *La Ragazza della Porta Accanto* e *Martian Child-Un Bambino da Amare*. Ha inoltre lavorato in alcuni cortometraggi, tra cui *The Newman Shower* e *DysEnchanted*, che ha partecipato nella selezione ufficiale del Sundance Film Festival del 2004.

Nella lunga lista di video musicali di cui è stato Direttore della Fotografia spiccano quelli per artisti come Christina Aguilera, Beyonce, Sheryl Crow, Britney Spears, Jennifer Lopez, Rihanna, The Black Eyed Peas, Prince, Justin Timberlake, Destiny's Child, Lindsay Lohan, Enrique Iglesias, Metallica, Green Day, AFI, Counting Crows, Alicia Keys, Usher, 50 Cent e Incubus.

Sela ha lavorato in commercial per Reebok, Coca-Cola, Six Flags Magic Mountain, Nintendo, Burger King, Bacardi, PlayStation, McDonalds, Hanes, Cingular, Chase Bank, John Frieda, Jergens, Kay Jewelers, Cover Girl, Old Navy, Target, State Farm, All State e HSBC.

ALEX HAJDU (Scenografo) Di recente è stato art director del film di Oliver Stone *W.*, con Josh Brolin, e di *The Mist-Nebbia Assassina*, con Thomas Jane e Marcia Gay Harden, diretto dal regista nominato agli Academy Award®, Frank Darabont.

E' nato a Budapest, in Ungheria, ed è emigrato in America durante la Rivoluzione Ungherese. Si è trasferito a Hollywood da piccolo; è cresciuto nel mondo del cinema ed ha iniziato a lavorare sul set all'età di 15 anni.

Nel 1976 Hajdu è diventato attrezzista ed ha lavorato nei maggiori commercial televisivi; poi nel 1984 ha iniziato a lavorare come scenografo. La sua prima esperienza cinematografica è stata in veste di art director, nella produzione di Roger Corman de *I Magnifici Sette dello Spazio*, dove ha lavorato al fianco del regista premio Oscar® James Cameron, e assieme al team degli effetti visivi vincitore dell'Oscar®, formato da Robert e Dennis Skotak.

Hajdu ha lavorato a lungo come art director in vere location, nelle Hawaii e a Bora-Bora, per progetti destinati all'IMAX e alla CircleVision, per conto dei Disney Studios. E' stato art director della produzione in alta definizione di *To Dream of Roses*, di Douglas Trumbull, per Expo Japan. Inoltre, nel 1996 è stato scenografo del video game "Noir", ambientato negli anni '40.

In ambito televisivo Hajdu ha lavorato nelle serie "Private Practice" della ABC, "In Case of Emergency", "Night Stalker", nel pilot di "My Name is Earl" e in "The Visitor", che è stata la prima serie prodotta da Dean Devlin e Roland Emmerich, della Centropolis Entertainment.

JEFFREY KURLAND (Costumista) Per il suo lavoro nel film di Woody Allen *Pallottole su Broadway* ha ottenuto una nomination agli Academy Award® ed ha vinto un BAFTA per *Radio Days*. E' stato anche candidato ai Costume Designers Guild Award per *Ocean's Eleven* ed ha vinto lo stesso premio per *Erin Brockovich*.

Tra gli altri film in cui ha lavorato vale la pena citare *Collateral*, *Nancy Drew*, *The Reaping-I Segni del Male*, *Il Matrimonio del Mio Migliore Amico*, *Mighty Aphrodite-La Dea dell'Amore*, *Ombre e Nebbia*, *Crimini e Misfatti*, *Hannah e le sue Sorelle*, *La Rosa Purpurea del Cairo* e *Streets of Gold-Fuori i Secondi*.

TARIQ ANWAR (Montaggio) E' stato candidato agli Academy Award® e agli ACE Award ed ha vinto il BAFTA per il Miglior Montaggio per il suo lavoro nel pluripremiato *American Beauty*. Si è occupato di montare numerosi film e drammi per la Tv, per i quali ha vinto ed è stato candidato a molti premi. Tra i suoi film più recenti figurano *L'Ombra del Sospetto*, *The Good Shepherd-L'Ombra del Potere*, *Stage Beauty*, *Sylvia* e *Revolutionary Road*, in occasione del quale è tornato a lavorare assieme al regista di *American Beauty*, Sam Mendes.

Anwar ha trascorso 18 anni presso la BBC, apprendendo la sua arte e montando un vasto numero di programmi per quasi ogni dipartimento; da quello dei notiziari a quello della musica e dell'arte, oltre che nell'ambito dei canali History e Geographic, dove ha sempre lavorato con tabelle di marcia serratissime.

Le lezioni che ha appreso in termini di narrazione e struttura sono state essenziali successivamente per il suo lavoro.

Anwar ha vinto il BAFTA anche per il dramma televisivo "Oppenheimer" e per "Caught on a Train". E' stato candidato per il film *La Pazzia di Re Giorgio*, e per le produzioni televisive "Summer's Lease", "Fortune's War", "The Monocled Mutineer" e "Tender is the Night".